

Il 23° seminario nazionale ha definito il programma delle iniziative

Marcia della Pace 2007: "Tutti i diritti per tutti"

ASSISI - A poco più di novanta giorni dalla Marcia si è svolto il 23° Seminario Nazionale della Tavola della pace. Accolti dalla città di Assisi, trecento partecipanti, si sono incontrati alla Cittadella della Pro Civitate per programmare insieme la Settimana della pace; per discutere sui progetti comuni e per rilanciare nuovamente il significato ed il valore di "Tutti i diritti umani per tutti" (slogan, appunto, della prossima Marcia). Dal 1 al 7 ottobre saranno tantissime le iniziative che si svolgeranno nell'intero territorio nazionale. Nella due giorni (tra sessioni plenarie, dibattiti, gruppi di lavoro e incontri risolutivi) si è posta molta attenzione ai temi riguardanti l'Africa, il Medio Oriente, l'educazione scolastica, la preparazione dell'Onu dei Popoli e dell'Onu dei Giovani. La pace ha fatto i conti con la crisi della politica "che diventa sempre più profonda e complessa - come hanno spiegato Flavio Lotti e Grazia Bellini, Coordinatori nazionale della Tavola della pace. Nessuno può illudersi di evitare questo confronto". La politica dell'area, infatti, è stata analizzata a partire da un quesito a cui occorre dare risposta: come mai le nuove generazioni si stanno allontanando sempre più dalla partecipazione politica? I giovani, come è emerso dall'organizzazione dell'Assemblea dell'Onu dei giovani, hanno bisogno di un luogo aperto, accessibile ed attraversabile in cui confrontarsi e costruire un programma d'azione per la promozione e la difesa dei diritti umani e della pace. Anche l'Assemblea dell'Onu dei popoli che vedrà la parte-



La Marcia Delegati al lavoro per definire il programma

cipazione di centinaia di persone provenienti da tutto il mondo, si pone obiettivi concreti che devono guidare la politica a tutti i livelli: da quella locale a quella internazionale, dalle nostre città fino all'ONU. L'agenda politica dei diritti umani è stata al centro della riunione plenaria di ieri; una vera bussola illustrata da Antonio Papisca e Marco Mascia (dell'Università degli Studi di Padova), Mario Martini (dell'Università degli Studi di Perugia). A pochi giorni dalla Perugia-Assisi, Flavio Lotti ha ribadito con chiarezza: "In un mondo prigioniero di troppi egoismi e violenze, la prossima Marcia mette un po' di sale sulla pace e ci aiuta a trovare la strada verso un futuro migliore per tutti".

Floriana Lenti

Gruppo paleontologico, fossili e rocce in mostra Il Jurassic park esiste davvero

ASSISI - Tante iniziative interessanti e una mostra permanente di campioni di rocce e reperti fossili sono il risultato della proficua collaborazione tra il Gruppo umbro mineralogico e paleontologico (Gump in sigla), l'ente Parco del Monte Subasio e l'Università di Perugia nell'attività di laboratorio ecologico di geo-paleontologia. Fiore all'occhiello dell'esposizione è la nuova sala, che mostra reperti affascinanti riguardanti la vita nei mari mesozoici e l'estinzione di massa del Cretaceo, documentata dal famoso livello K/T. Tema di punta della mostra, le correlazioni fra le sezioni stratigrafiche del periodo giurassico/orcaiano del monte Subasio, analoghe a quelle di tutta l'area appenninica, e quelle di Holzmaden in Germania e di Thourans in Francia. Curiosi e appassionati potranno visitare le tre sale

che costituiscono il percorso, strutturato per temi paleontologici e cronologici generali che servono a far comprendere il valore dei reperti esposti nella seconda sala, focalizzata principalmente sul monte Subasio. Un viaggio unico che ben 1500 studenti di tutte le scuole hanno già effettuato dall'apertura della nuova sezione, arricchito dall'attività didattica con i volontari del Gruppo presso le scuole e il laboratorio completamente gratuito. La mostra permanente del Gump potrà essere visitata tutte le domeniche di luglio e agosto dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30, ad ingresso gratuito. E' possibile prenotare visite per i gruppi organizzati in giorni feriali. Per informazioni chiamare il 338.5664463 o lo 075.8155290.

Valentina Antonelli

I cittadini chiedono di convocare un tavolo di confronto tra gli esperti e passare ai fatti

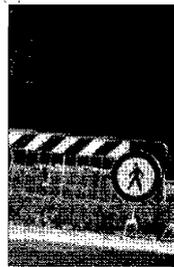
Frana, studi da 120mila euro Il Comitato: basta consulenze, c'è il nostro staff tecnico per risolvere il problema

ASSISI - Critiche, ma anche suggerimenti; il Comitato per la frana di Torgiovanetto vede la decisione della giunta provinciale come l'inizio di un nuovo ciclo di approfondimenti senza risultati a breve termine e si propone per trovare un percorso alternativo da intraprendere.

In pratica i cittadini sono pronti a rimboccarsi le maniche. "Si continua a spendere denaro pubblico per il finanziamento di studi e approfondimenti" dicono dal comitato "ma sono anni che si procede per tentativi e molte mosse sono già state attuate. Ora altri 120.000 euro sono stati stanziati per la conduzione di nuovi approfondimenti; ma nuovi rispetto a cosa? Sono già quattro anni che ci sentiamo ripetere le stesse cose". Rammarico quindi e stupore animano i sentimenti della cittadinanza, che è rimasta davvero perplessa di fronte alla delibera della giunta provinciale con la quale si dà il via alla convenzione tra la provincia di Perugia e il dipartimento di Scienze della terra di Firenze, chiamato in causa per proseguire l'interminabile ciclo di studi sul fenomeno frana. Ma questa volta il comitato ha deciso di passare al contrattacco, superare le proteste e inoltrare una controproposta: "Se ci venisse affidato l'incarico - sostengono i componenti del comitato - molto probabilmente saremmo in grado, a titolo del tutto gratuito ed esclusi-

vamente per il bene della cittadinanza, col nostro pool di tecnici di riaprire la strada e risolvere in modo definitivo il problema frana". La proposta non è casuale, ma anzi testimonia un atteggiamento responsabile nei confronti degli investimenti delle risorse pubbliche; "Abbiamo letto il testo della convenzione - si dice in una nota del Comitato - e ci sembra assurdo che, dopo tre anni di studi, prima quelli dell'Alta Scuola costati 500.000 euro e poi quelli del dipartimento di Protezione civile nazionale, il progettista incaricato dalla

Provincia, l'ingegnere Balducci, abbia necessità di avere più informazioni. In tutti gli ultimi tavoli tecnici e parlando anche con dirigenti e rappresentanti delle varie istituzioni coinvolte si è sempre detto che la conoscenza del movimento franoso era esaustiva. Adesso invece si è inoltrata la richiesta all'Università di Fi-



Frana Ancora ritardi

renze di dispositivi, come ad esempio l'installazione di estensimetri, tra l'altro attualmente già presenti, o la conoscenza dello stato dell'ammasso roccioso a monte dell'area di cava, che in tempi anche lunghi, realizzando una strada in mezzo al Subasio, era già stato verificato dall'Alta Scuola. Abbiamo chiesto e reiteriamo la proposta di fare un confronto meramente tecnico e di prendere in considerazione la riapertura controllata ma non ci è stata data risposta".

Alberta Gattucci

L'osservatorio di Porziano si rinnova



Osservatorio astronomico

ASSISI (a.g.) - L'osservatorio astronomico di Porziano festeggia l'anno mondiale dell'astronomia, nel 2009, con un rinnovamento strutturale. Comune di Assisi, Gruppo Astrofilo Monte Subasio e Confraternita del Santissimo Sacramento di Porziano si uniscono per finanziare il progetto, composto di due unità collegate. L'insieme darà maggior sviluppo e vigore al paese, alla rocca medievale e a tutta la zona territoriale limitrofa. "Spazio alle idee: l'universo all'osservatorio astronomico di Porziano" è il titolo dell'incontro che si è tenuto recentemente sull'argomento presso la Sala della Conciliazione del municipio di Assisi.

Tra i relatori intervenuti il professor Paolo Maffei, grande astronomo e divulgatore scientifico, il sindaco Claudio Ricci, l'avvocato Mario Rampini, il fisico Daniele Capezali, dell'Osservatorio spettrofotometrico di Porziano, il chimico Mirco Ragni, dell'Università degli studi di Perugia e l'archi-

"Abbiamo abbandonato solo perchè non c'erano più i presupposti" Dura replica di Caimmi agli ex alleati

BASTIA UMBRA - Caimmi non ci sta, non sopporta che i veri motivi che lo hanno spinto ad abbandonare la coalizione vengano affossati con illazioni su presunti inconvenienti di natura personale.

"I Ds dimenticano o fanno finta di dimenticare che abbiamo lasciato la coalizione" spiega il leader politico "perchè questa non ha rispettato le principali regole di democrazia e di responsabilità di governo che L'Italia dei valori aveva sottoscritto nel rispetto degli elettori, a favore di un programma di bilancio partecipato, oggi stravolto nelle reagle e senza garanzie".

Dure le parole di Caimmi, che si dichiara stanco di dover sentire commenti da parte di chi fa finta di ignorare la realtà dei fatti.



Municipio La polemica continua

"E' sconcertante - prosegue Caimmi - leggere le dichiarazioni del segretario diessino Pecci che, nel tentativo di giustificarsi di fronte all'opinione pubblica, si affretta a pubblica-

re vane e false notizie sul nostro conto e sul conto del nostro segretario, per giunta senza prove su cui basare le sue argomentazioni. Pecci tenta solo di giustificare la nostra uscita dalla coalizione nei confronti dell'opinione pubblica, ma in realtà conosce perfettamente le gravi motivazioni che hanno spinto il mio gruppo politico a una scelta tanto forte. Mi domando se il segretario non sappia leggere; tutto quello che gli basterebbe sapere è infatti contenuto all'interno del documento ufficiale, inviato anche a lui. E' grave che si tenti di addossare una crisi politica a chi non ne è responsabile, scaricando tutto sul segretario Caimmi, quando la coalizione ed il sindaco hanno seguito per intero tutta la vicenda".

Iniziativa della scuola coordinata da Sculco Pluriminorati in acqua per migliorarsi in un mondo nuovo

ASSISI (v.a.) - Risultati sorprendenti, ma ormai consolidati quelli ottenuti dal progetto "Subacquea con uso delle bombole, viviamo come i pesci" della scuola per ciechi e pluriminorati di Assisi, coordinata dal dirigente Sculco.

Per l'intero anno scolastico sei alunni della scuola, ognuno portatore di diversi handicap, hanno partecipato alle lezioni settimanali nella piscina interna all'istituto, con l'uso di bombole e maschere per l'immersione, grazie al supporto dello staff di Blu Sport Perugia, Benjamin Guidi e Nicola Conestabile della Staffa.

Il corso è stato tenuto dal docente Franco Pasqualoni e da Vittorio Bianchini, già responsabile per la didattica della Nasa in Italia. I giovani non vedenti sono stati messi a contatto con un ambiente nuovo, rilassante perché privo di solite sollecitazioni acustiche; inoltre, il fondo è stato allestito con modelli di pesci e creature marine, ma anche con oggetti prima visti soltanto di sfuggita e in altro ambiente.

La mercurazione ha raccolto risultati estremamente positivi sui rido-

I due coniugi portavoce dei diritti dell'infanzia Il Pane del bambini al calciatore Fabrizio Ravanelli e a sua moglie



Consegna simbolica Il Pane dei bambini ai coniugi Ravanelli due vecchi amici del Centro e Cavalieri di Pace

ASSISI - Il Centro pace ha consegnato il Pane dei bambini al calciatore umbro Fabrizio Ravanelli e alla moglie Lara. Amici di tempo del Centro

NUMERI UTILI	
ASSISI	
Comune	075812391
UFF. relazioni	0758133226
Segr. sindaco	0758133044
Vigili urbani	075812320
Prot. civile	075813322
Acquedotto	075800273
Serafico	075812411
Curia	075812493
Carabinieri	075812376
Polizia	075813301
Vigili del fuoco	075812222
Finanza	075813404
Forestate	075804832
Ospedale	075813371
Guardia medica	0758043616
Ambulanza Cri	075813300
Farmacia	075813300
Antica	075813300
Palini	075813300
S.M. Angeli	075813300
Rossi	075813300
Sbrillo	075813300
BASTIA UMBRA	
Comune	075813300
UFF. relazioni	075813300
Segr. sindaco	075813300
Biblioteca	075813300
Vigili urbani	075813300
Prot.civile	075813300
UFF. parroco.	075813300
C. salute	075813300
Guardia medica	075813300
Carabinieri	075813300
Farmacia	075813300
Angelini	075813300
Costantini	075813300
S. Francesco	075813300
Pro Loco	075813300
Croce Rossa	075813300
BETTONA	
Comune	075813300
Segr. sindaco	075813300
Materna	075813300
Carabinieri	075813300
Qua. medica	075813300
Farmacia	075813300
Parrocchia	075813300
CANNARA	
Comune	075813300
Vigili urbani	075813300
Carabinieri	075813300